



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 24 DEL 30.01.2015

OGGETTO:

RDO nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per il servizio di hosting dei server dell'ESU di Verona. CIG 61103471DC.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22 settembre 2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29.01.2015 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29.01.2015 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione"

PREMESSO che con Decreto del Direttore n. 242 del 17 ottobre 2014 questa Azienda ha preso atto delle dimissioni dal servizio a decorrere dal 01.03.2015, presentate dalla sig.ra F. M. – matr. 19 – nata a Illasi (VR) il 21.04.1958, attualmente in servizio con inquadramento nella categoria C, posizione economica C.4 presso il servizio SIA dell'ESU di Verona;

CONSIDERATO che questa Azienda non riesce a far fronte, per carenza di adeguata professionalità nella struttura, alla sostituzione della dipendente dimissionaria con il personale interno;

VALUTATO opportuno esternalizzare il servizio di gestione dei server aziendali in hosting con lo scopo di avere una gestione complessiva e integrata dei server;

CONSIDERATO che la gestione esterna è garanzia di aggiornamento tecnologico, sistemistico e di hardware e di sicurezza fisica e logica;

RILEVATO che l'affidamento garantisce un monitoraggio 24 ore al giorno per tutti i server, per 365 giorni l'anno;

VISTO l'art. 26 della Legge 23.12.1999 n. 488 il quale prevede che per l'acquisto di beni e di servizi l'Ente ricorra alle convenzioni Consip, ovvero si utilizzi il parametro qualità/prezzo come soglia massima per gli acquisti eseguiti al di fuori della Consip;

CONSIDERATO che non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto del presente servizio;

CONSIDERATO che in assenza di apposita Convenzione Consip, l'art. 7. comma 2, del Decreto Legge n. 52/2012, come convertito nella Legge n. 94/2012 impone alle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 DPR 5 ottobre 2010 n. 207, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'articolo 328 del Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 il quale prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico della pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite CONSIP S.p.a. attraverso la modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.a.) e richiesta di offerta (R.d.o.);

CONSIDERATO che il servizio di hosting del server aziendale è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA nel bando ICT 2009;

PRECISATO che l'utilizzo del Mercato Elettronico PA MEPA presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;
- facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on line;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei;

CONSIDERATO che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di temperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto rientra nell'elenco dei beni acquisibili in economia approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16 dicembre 2008;

VISTO l'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

RITENUTO opportuno procedere mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) con il criterio dell'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;

RILEVATO che, il servizio avrà durata quinquennale;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta è pari ad € 173.000,00 Iva esclusa;

PRESO ATTO, in base ad una valutazione preliminare, che non sussistono rischi derivanti da interferenze delle attività connesse alla realizzazione del servizio in argomento, che pertanto non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e che i costi per la sicurezza sono pari a zero trattandosi di mera prestazione di servizi;

VISTI gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- lettera invito RDO MEPA allegato sub A;
- riga unica allegato sub B;
- elenco delle ditte da invitare scelte direttamente sul M.E.P.A allegato sub C;
- disciplinare di gara allegato sub D;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16.12.2008 ad oggetto "Modifica al regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 07.10.2008 a seguito dei chiarimenti richiesti dalla Giunta della Regione del Veneto";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto "Regolamento codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;

VISTA altresì la recente determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 di riordino circa quanto affermato in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in atti precedenti;

VISTO il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni in Legge 07 agosto 2012 n. 135, prevede all'art. 1 – comma 1 – che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n. 488 "sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto";

VISTA la citata Legge 135/2012 che prevede all'art. 1, comma 3, "Le Amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto “Norme per l’attuazione per il diritto allo studio universitario”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014;

VISTA la disponibilità dei capitoli iscritti nel bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 cottimo fiduciario mediante prezzo più basso, ai sensi art. 82 D.Lgs. 163/2006, per l’acquisizione del servizio di hosting dei server dell’ESU di Verona;
3. di approvare gli allegati
lettera invito RDO MEPA allegato sub A;
riga unica allegato sub B;
elenco delle ditte da invitare scelte direttamente sul M.E.P.A allegato sub C;
disciplinare di gara allegato sub D,
quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il codice identificativo di gara assegnato è il seguente 61103471DC;
5. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore dell’ESU di Verona dott. Gabriele Verza;
6. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
7. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

FF/ca

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

ALLEGATO SUB A RDO

ALLEGATO SUB B

RIGA UNICA

Allegato sub C

Elenco ditte invitate SEGRETO

**RDO SERVIZIO DI HOSTING DEI SERVER DELL'ESU
CONDIZIONI PARTICOLARI**

PREMESSA

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.06 e dell'art. 328 del D.P.R. 05-10-2010, n. 207, per il servizio di hosting server dell'ESU tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto di servizio, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

1. OGGETTO

Oggetto del presente contratto è il servizio di hosting dei server dell'ESU di Verona, nonché dei servizi connessi.

L'elenco delle attività è dettagliatamente allegato nella riga unica in formato elettronico nella RDO sul MEPA.

2. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo del contratto posto a base di gara è pari a € 173.000,00 IVA ESCLUSA (euro centosettantatre).

Eventuali oneri per la sicurezza espressi dalla ditta in sede di offerta devono intendersi compresi nell'importo posto a base d'asta.

I costi relativi alla sicurezza derivanti da "interferenze", ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono pari a zero.

3. AUMENTO E DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere, un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza di un quinto

dell'importo contrattuale ordinato ai sensi del Regio Decreto 2440/1923, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso.

4. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente RDO viene predisposta utilizzando la riga di metaprodotto "*Riga unica servizio di hosting dei server aziendali*" integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di RDO.

5. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si procede mediante sorteggio ai sensi del Regio Decreto 2440/1923.

6. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori, il Punto Ordinante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procede alla valutazione delle offerte ricevute e si riserva di accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto con il fornitore prescelto, si intende validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante, fatte salve le verifiche di rito.

7. INDICAZIONE CIG

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L. 136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il **CIG** è il seguente: 61103471DC.

8. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

9. CONTRIBUZIONE AUTORITÀ ANTICORRUZIONE

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.anticorruzione.it/riscossioni.html>.

Il **suddetto** codice identificativo della gara (CIG), è **valido anche** ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e s.m.i., dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'AVCP, di € 20,00 il partecipante deve inviare per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA):

- in caso di versamento on line, copia dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del concorrente;
- in caso di versamento sul conto corrente postale, copia della ricevuta del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del concorrente;
- in qualsiasi caso di versamento, copia (stampa) della pagina web del sito dell'Autorità (www.anticorruzione.it/riscossioni2008.html) attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico del concorrente l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità, sempre corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del concorrente.

10. CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria è pari al 2% del prezzo base d'asta, e precisamente pari ad €. 3.460,00. Tale garanzia dovrà essere costituita alternativamente da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

A pena di esclusione la fideiussione è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO /IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del

requisito mediante copia della certificazione sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

11. SICUREZZA

In considerazione della natura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (c.d. DUVRI).

Per quanto concerne gli oneri di cui sopra, relativi alla presente procedura, il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi.

Il costo relativo sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

12. DURATA

Il servizio decorre dal 15 febbraio 2015 al 14 febbraio 2020.

13. ADEMPIMENTI

Il fornitore deve indicare:

- il responsabile del servizio che costituisca interfaccia unica verso il committente;
- il nominativo del responsabile / Amministratore di sistema.

14. CAUZIONE DEFINITIVA

Nel termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il Fornitore dovrà far pervenire al Punto Ordinate la seguente documentazione e certificazione di legge:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una **cauzione definitiva, in favore del Punto Ordinate**, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del Fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo. La cauzione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale secondo la disciplina stabilita dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 che a tal fine si richiama. Si precisa che:

- la fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;
- dovrà, inoltre, prevedere espressamente (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, (ii) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, (iii) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata presso la casella di posta elettronica segreteria@esu.vr.it.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

15. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il Fornitore fatturerà al Punto Ordinante il prezzo aggiudicato degli articoli consegnati sulla base di ciascun Ordine d'Acquisto, con le modalità e alle condizioni indicate nella Condizioni Generali di Contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:

ESU di Verona

Via dell'Artigliere n. 9

Cap.37129 Verona

Partita IVA 01527330235

La Ditta Aggiudicataria dovrà riportare nella fattura il riferimento al numero d'ordine.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il Foro competente è quello di Verona.

16. PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al Fornitore dal Punto Ordinante, secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali del Contratto.

Qualora non fossero rispettate da parte dell'Appaltatore le date di cui alla riga unica, per ragioni non attribuibili all'ESU di Verona, viene applicata una penale di € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo dovesse perdurare per un periodo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, rispetto al termine contrattuale stabilito, tale comportamento sarà ritenuto dannoso per l'ESU di Verona e pertanto il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1453 del C.C

17. NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

18. CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente l'Ufficio Tecnico geom. Volpato Emanuele al numero telefonico 0458052833.

L' Amministrazione titolare del procedimento: **ESU - VERONA**

Codice Fiscale Ente: **01527330235**

Indirizzo: **Via Dell'Artigliere 9 VERONA VR**

Punto Ordinante: **GABRIELE VERZA**

Responsabile Unico del Procedimento: **Gabriele Verza**

ai sensi dell'art. 67, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici

INVITA

a presentare un'offerta per i Prodotti/Servizi descritti nell'ambito dei documenti e dei dati predisposti e resi disponibili sul Sistema relativamente alla RdO di seguito dettagliata

Numero RDO:	731812
Descrizione RDO:	Servizio di hosting dei server dell'ESU di Verona
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Unità di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Amministrazione titolare del procedimento	ESU - VERONA01527330235Via Dell'Artigliere 9 VERONA VR
Punto Ordinante	GABRIELE VERZA
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	Gabriele Verza
Data e ora inizio presentazione offerte:	29/01/2015 12:52
Data e ora termine ultimo presentazione offerte:	06/02/2015 05:00
Data e ora termine ultimo richiesta chiarimenti:	05/02/2015 05:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	06/07/2015 05:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	30
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	ICT 2009

Lotto 1 - Dettaglio	
Denominazione lotto	Oggetto di Fornitura (Lotto unico)
CIG	61103471DC
CUP	
Percentuali al rialzo richieste	prezzo (Peso: 1,00)
Dati di consegna	Via dell'Artigliere n. 9 - Verona 37129 (VR)
Dati di fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22%Indirizzo di fatturazione:Via dell'artigliere, 9Verona - 37129 (VR)
Termini di pagamento	30gg df
Importo totale a base d'asta	173000,00

[illegible]

RDO SERVIZIO DI HOSTING DEI SERVER DELL'ESU

CONDIZIONI PARTICOLARI

PREMESSA

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.06 e dell'art. 328 del D.P.R. 05-10-2010, n. 207, per il servizio di hosting server dell'ESU tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto di servizio, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

1. OGGETTO

Oggetto del presente contratto è il servizio di hosting dei server dell'ESU di Verona, nonché dei servizi connessi.

L'elenco delle attività è dettagliatamente allegato nella riga unica in formato elettronico nella RDO sul MEPA.

2. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo del contratto posto a base di gara è pari a € 173.000,00 IVA ESCLUSA (euro centosettantatre/00).

Eventuali oneri per la sicurezza espressi dalla ditta in sede di offerta devono intendersi compresi nell'importo posto a base d'asta.

I costi relativi alla sicurezza derivanti da "interferenze", ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono pari a zero.

3. AUMENTO E DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRATTO

Il Fornitore è consapevole ed accetta che il Punto Ordinante ha la facoltà di richiedere, un aumento o una diminuzione del quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale ordinato ai sensi del Regio Decreto 2440/1923, senza che a fronte delle richieste

di aumento o diminuzione di tale quantitativo, entro il limite indicato, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del Contratto stesso.

4. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente RDO viene predisposta utilizzando la riga di metaprodotto *“Riga unica servizio di hosting dei server aziendali”* integrata dal presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di RDO.

5. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si procede mediante sorteggio ai sensi del Regio Decreto 2440/1923.

6. CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dai fornitori, il Punto Ordinante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procede alla valutazione delle offerte ricevute e si riserva di accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un “documento di accettazione”, che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto con il fornitore prescelto, si intende validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione, firmato digitalmente, viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante, fatte salve le verifiche di rito.

7. INDICAZIONE CIG

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L. 136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il **CIG** è il seguente: 61103471DC.

8. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

9. CONTRIBUZIONE AUTORITÀ ANTICORRUZIONE

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.anticorruzione.it/riscossioni.html>.

Il **suddetto** codice identificativo della gara (CIG), è **valido anche** ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e s.m.i., dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, di € 20,00 il partecipante deve inviare per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA):

- in caso di versamento on line, copia dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del concorrente;
- in caso di versamento sul conto corrente postale, copia della ricevuta del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del concorrente;
- in qualsiasi caso di versamento, copia (stampa) della pagina web del sito dell'Autorità (www.anticorruzione.it/riscossioni2008.html) attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico del concorrente l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità, sempre corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del concorrente.

10. CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria è pari al 2% del prezzo base d'asta, e precisamente pari ad €. 3.460,00. Tale garanzia dovrà essere costituita alternativamente da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

A pena di esclusione la fideiussione è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO /IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del

requisito mediante copia della certificazione sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

11. SICUREZZA

In considerazione della natura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (c.d. DUVRI).

Per quanto concerne gli oneri di cui sopra, relativi alla presente procedura, il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi.

Il costo relativo sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

12. DURATA

Il servizio decorre dal 15 febbraio 2015 al 14 febbraio 2020.

13. ADEMPIMENTI

Il fornitore deve indicare:

- il responsabile del servizio che costituisca interfaccia unica verso il committente;
- il nominativo del responsabile / Amministratore di sistema.

14. CAUZIONE DEFINITIVA

Nel termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il Fornitore dovrà far pervenire al Punto Ordinate la seguente documentazione e certificazione di legge:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una **cauzione definitiva, in favore del Punto Ordinate**, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del Fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto medesimo. La cauzione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione contrattuale secondo la disciplina stabilita dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 che a tal fine si richiama. Si precisa che:

- la fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;
- dovrà, inoltre, prevedere espressamente (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, (ii) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, (iii) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata presso la casella di posta elettronica segreteria@esu.vr.it.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinate procederà ad acquisire d'ufficio il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**.

15. FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il Fornitore fatturerà al Punto Ordinante il prezzo aggiudicato degli articoli consegnati sulla base di ciascun Ordine d'Acquisto, con le modalità e alle condizioni indicate nella Condizioni Generali di Contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:

ESU di Verona

Via dell'Artigliere n. 9

Cap.37129 Verona

Partita IVA 01527330235

La Ditta Aggiudicataria dovrà riportare nella fattura il riferimento al numero d'ordine.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il Foro competente è quello di Verona.

16. PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al Fornitore dal Punto Ordinante, secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali del Contratto.

Qualora non fossero rispettate da parte dell'Appaltatore le date di cui alla riga unica, per ragioni non attribuibili all'ESU di Verona, viene applicata una penale di € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo dovesse perdurare per un periodo superiore a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, rispetto al termine contrattuale stabilito, tale comportamento sarà ritenuto dannoso per l'ESU di Verona e pertanto il contratto potrà essere risolto ai sensi dell'art. 1453 del C.C

17. NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

18. CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente l'Ufficio Tecnico geom. Volpato Emanuele al numero telefonico 0458052833.

Allegato sub C

Segretato ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 163/2006